

INCENDI: CAVALLARI, “L’ABRUZZO BRUCIA, MARSILIO E DIRETTORE PROTEZIONE CIVILE SCELLI IN SILENZIO”

11 Agosto 2025



L'AQUILA - “In Seconda Commissione tutti si dicono d'accordo: servono più risorse per fronteggiare l'emergenza incendi. Vengono approvati 100.000 euro in più per sostenere i Vigili del Fuoco nella campagna antincendi boschivi. Una scelta giusta, urgente, necessaria. Ma quando lo stesso intervento arriva in Consiglio regionale, la maggioranza si tira indietro. Non vota l'emendamento. Non sostiene lo stesso principio”.

Lo scrive, in una nota, il consigliere regionale di “Abruzzo Insieme” Giovanni Cavallari, che parla di un “gesto inspiegabile e irresponsabile”.

“Intanto l'Abruzzo è avvolto dalle fiamme - sottolinea - Interi territori in pericolo, cittadini in ansia, boschi devastati. Il Vesuvio brucia, i Vigili del Fuoco partono da tutta Italia per fermare l'emergenza. E in Abruzzo? Marco Marsilio, presidente della Regione e massima autorità di Protezione Civile, è assente. E con lui anche il direttore dell'Agenzia regionale di Protezione Civile, Maurizio Scelli, da lui nominato, resta in silenzio. Nessuna parola. Nessun intervento”.

“Ma non possiamo continuare ad aspettare per agire. Non possiamo ricordarci del valore del nostro patrimonio arboreo solo quando è troppo tardi. Ogni euro destinato alla prevenzione non è una spesa, è un investimento. Un investimento nella sicurezza, nella biodiversità, nel futuro del nostro territorio”.

“Chi blocca questi fondi, chi finge di non vedere, si assume una responsabilità pesantissima. L'Abruzzo ha bisogno di decisioni, non di silenzi. Di coraggio, non di convenienze politiche”, conclude Cavallari.